

RASSEGNA STAMPA

Uilm Nazionale

CARO MATTEO, ACCELERIAMO ANCHE SULLA POLITICA INDUSTRIALE (DA FORMICHE.NET)

di Antonello Di Mario



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARICATO

IL PAESE PUÒ RISALIRE LA CHINA
INVESTENDO, SOPRATTUTTO, IN
UN'ACCORTA POLITICA INDUSTRIALE
BASATA SU UNA PRODUZIONE
INTELLIGENTE.

*Anticipiamo l'editoriale di Antonello Di
Mario su "Fabbrica società" on line da
domani:*

[http://www.formiche.net/2014/02/26/renzi-
matteo-acceleriamo-anche-sulla-politica-
industriale/](http://www.formiche.net/2014/02/26/renzi-matteo-acceleriamo-anche-sulla-politica-industriale/)

CRISI: UILM, GARANTIRE L'INTELLIGENZA E LE PRODUZIONI QUALIFICATE

L'editoriale anticipato dalle agenzie di stampa

IL TESTO INTEGRALE DELL'ASCA

"E' bene rivolgersi direttamente al Paese, ma lo è altrettanto se lo si fa salvaguardando il sano tessuto intermedio della nostra società". Lo si legge nell'editoriale di "Fabbrica società", il giornale della Uilm che sarà on line da domani mattina e che commenta le prime uscite pubbliche del premier Matteo Renzi rispetto al programma di governo "E' evidente - si legge nel pezzo firmato dal direttore, Antonello Di Mario - che in questa corsa ad agganciare la ripresa, ogni forma e struttura sociale intermedia, sindacale, datoriale o associativa che sia, dovrà rinnovarsi, pena il ridimensionamento. Ma è altresì necessario lavorare affinché la rivisitazione di questi spazi intermedi sia resa possibile. Non può esserci futuro senza qualcuno con cui correre fino in fondo". Il giornale sindacale affronta il tema della politica industriale: "Ci vuole - si sottolinea nell'editoriale - una rappresentanza con caratteri più industriali. Questo significa condividere la logica unitaria che congiunge tutte le fasi del ciclo del prodotto, dalla sua progettazione fino al mercato. Solo così saranno possibili investimenti coerenti sulla tecnologia, sull'organizzazione, sulle competenze professionali. E' questa la prospettiva che può garantire l'intelligenza e le produzioni qualificate".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 26 febbraio 2014